

## INDICE

<i>Introduzione</i> .....	pag. 1
---------------------------	--------

### **CAPITOLO I – II “tempo del processo” europeo**

1. Il “tempo del processo” tra Convenzione europea di salvaguardia dei diritti dell’uomo e delle libertà fondamentali (CEDU) e ordinamento dell’Unione europea.....	pag. 8
2. La CEDU e il <i>délai raisonnable</i> .....	pag. 9
2.1. Ambito applicativo dell’art. 6, par. 1 CEDU.....	pag. 12
3. La valutazione della ragionevolezza nella giurisprudenza della Corte di Strasburgo: i criteri “ <i>di relativizzazione</i> ”. La complessità del caso.....	pag. 17
3.1. La condotta delle parti.....	pag. 19
3.2. Il comportamento delle autorità competenti.....	pag. 21
3.3. La posta in gioco.....	pag. 23
4. La tutela dei tempi processuali nella Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea e la tentata costituzionalizzazione del fattore tempo.....	pag. 24
4.1. L’evoluzione del diritto alla ragionevole durata del processo nell’Unione europea.....	pag. 29

### **CAPITOLO II – La ragionevole durata del processo nell’ordinamento italiano**

1. La ragionevole durata nella prospettiva costituzionale italiana.....	pag. 39
2. Le prime condanne della Corte europea dei diritti dell’uomo per la durata eccessiva dei processi italiani.....	pag. 45

3. Effetti ed esecuzione delle sentenze della Corte di Strasburgo nell'ordinamento italiano.....	pag. 47
4. La Deliberazione del Consiglio superiore della Magistratura del 15 settembre 1999.....	pag. 53
5. La Risoluzione del Comitato dei ministri del Consiglio d'Europa del 25 ottobre 2000 e la legge Pinto.....	pag. 56
6. La sussidiarietà della tutela e il previo esaurimento delle vie interne di ricorso.....	pag. 61
7. Legge Pinto: il procedimento di determinazione dell'equa riparazione.....	pag. 66
7.1. La natura dell'accertamento e la riparazione.....	pag. 69
7.2. La valutazione della ragionevole durata e i criteri di liquidazione dell'equa riparazione.....	pag. 72
7.3. La legittimazione attiva.....	pag. 76
7.3.1. La richiesta di equa riparazione dei parenti di vittime di stragi naziste.....	pag. 79
7.3.2. Il danno da irragionevole durata e la persona giuridica....	pag. 83
8. L'eccessiva durata dei processi amministrativi: la giurisprudenza nazionale ed europea sull'istanza di prelievo.....	pag. 87
9. Il monitoraggio del Comitato dei ministri e la legge '89/2001.....	pag. 91

**CAPITOLO III – La ragionevole durata del processo nel  
“dialogo” tra giudice nazionale ed europeo**

1. Le ragioni del “dialogo” tra Corti.....	pag. 93
2. La discussa natura del diritto alla ragionevole durata.....	pag. 94
3. La prima pronuncia della Corte europea sulla legge Pinto: la decisione <i>Brusco contro Italia</i> .....	pag. 97
4. La Corte di Strasburgo condanna l'Italia: il caso <i>Scordino</i> ....	pag. 101
5. La ricomposizione del contrasto tra giurisprudenza italiana	

ed europea: le Sezioni unite della Cassazione 1338-1339-1340-1341/2004 e i riflessi nell'ordinamento interno.....	pag. 105
6. I criteri di quantificazione dell'equa soddisfazione.....	pag. 110
7. L'incidenza dei rapporti tra CEDU e ordinamento interno.....	pag. 113
8. La posizione della giurisprudenza di legittimità in tema di ragionevole durata all'indomani delle “ <i>sentenze gemelle</i> ”.....	pag. 118
9. La Cassazione ritorna sui criteri di quantificazione del <i>quantum</i> della riparazione.....	pag. 122
10. Le condanne della Corte di Strasburgo per la ritardata liquidazione degli indennizzi: la cd. “ <i>Pinto sulla Pinto</i> ”.....	pag. 125

**CAPITOLO IV – I rimedi per deflazionare il contenzioso  
e “*accelerare*” i tempi della giustizia**

Parte I: 1. Le riforme per ridurre i tempi del processo nel sistema giurisdizionale della CEDU.....	pag. 132
1.1. Il Protocollo XIV: l'istituzione del giudice unico.....	pag. 135
1.2. (segue) Il filtro del pregiudizio significativo.....	pag. 138
1.3. (segue) I casi ripetitivi e le nuove procedure per il controllo delle sentenze della Corte.....	pag. 141
1.4. Novità del Regolamento di procedura in ordine alla trattazione dei ricorsi.....	pag. 144
2. La Commissione europea per l'efficacia della giustizia (CEPEJ) e l'analisi dei tempi del processo.....	pag. 147
3. Accelerazione dei procedimenti nel sistema giurisdizionale dell'UE: il mutato assetto istituzionale.....	pag. 149
3.1. Le innovazioni deflative del contenzioso sul piano procedurale: il giudice unico e il giudizio accelerato.....	pag. 153
3.2. Il procedimento pregiudiziale d'urgenza.....	pag. 156
Parte II: 4. I Rimedi di accelerazione del processo civile italiano.....	pag. 159
4.1. Le prospettive di riforma della legge Pinto.....	pag. 160

4.2. La composizione stragiudiziale delle controversie: d. lgs. 4 marzo 2010, n.28.....	pag. 163
4.3. Disegno di legge recante “ <i>Interventi in materia di efficienza del sistema giudiziario</i> ”.....	pag. 172
4.4. L’accelerazione dei tempi della giustizia attraverso la digitalizzazione di atti, notifiche e pagamenti online.....	pag. 176
4.5. La semplificazione dei riti: il D.Lgs. 1 settembre 2011, n. 150.....	pag. 178
5. La riduzione dei tempi del processo penale italiano.....	pag. 180
6. La semplificazione del procedimento e del processo amministrativo italiano.....	pag. 189
7. L’illecito disciplinare da ritardo.....	pag. 198
<i>Considerazioni conclusive</i> .....	pag. 204
<i>Bibliografia</i> .....	pag. 209